

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Mosaico cooperativa sociale ETS
Codice fiscale *	02091650420
Tipologia *	ONLUS
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti

Statuto

Copia statuto (*)	 STATUTO MOSAICO bassa risoluzione.pdf (2033 KB)
-------------------	---

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	MATTEO
Cognome *	BUCCIARELLI
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI CERVIA
Codice fiscale *	00360090393
N. atto deliberativo *	281
Data *	10-12-2020
Link delibera (*)	http://albo.comunecervia.it/
Copia delibera (*)	 deliberazione 281 del 10 dicembre 2020.pdf (1485 KB)
Pagina web ove e' reperibile il Regolamento sugli istituti di	https://comunecervia.it/comune/statuto-e-stemma.html; http://www.comunecervia.it/comune/regolamenti.html?page=5iles

partecipazione %2Fusr%2Fregolamenti-statuto%2Fregolamento-incentivi-progettazione.pdf&file=files%2

Confermo che non sono presenti ' Partner progetto'

Responsabile del progetto

Nome *	Alessia
Cognome *	Cingolani
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	mosaicocoop@pec.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	CERVIA ON AIR – La radio web come strumento di cittadinanza digitale
Ambito di intervento *	politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	<p>Oggetto del processo partecipativo è il coinvolgimento dei giovani nell'attivazione di una Radio Web di Comunità, finalizzata al soddisfacimento del diritto di informazione e conoscenza per stimolare una piena cittadinanza digitale. CERVIA ON AIR si inserisce a pieno titolo all'interno delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC). La Radio Web rappresenta per il territorio cervese una rivisitazione dei forum di discussione in un'ottica 2.0, uno strumento di democrazia appartenente alla nuova frontiera dei "media civici".</p> <p>Il lavoro si colloca all'interno del "sistema" Welfare dell'Aggancio, con l'auspicio di potenziare un'esperienza già significativa e consolidata per il Comune di Cervia, che ha creato una nuova visione di città e un progetto politico per la Comunità rivolto al benessere e alla salute dei cittadini. Si ispira a concetti fondanti quali "territorio responsabile", "città che si prende cura", "umanità al centro dei Servizi". Per questo l'intervento delle persone coinvolte dovrà fungere da elemento collante tra le Istituzioni e la Comunità e le vedrà impegnate su due fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> •promozione e organizzazione del progetto: coinvolgimento diretto nella produzione dei contenuti della radio web; •sostegno e incentivazione della partecipazione dei cittadini a
---	---

dare il loro contributo diventando essi stessi protagonisti attivi attraverso la narrazione delle loro storie, per definire e condividere appieno l'identità della Comunità a cui appartengono.

Non si tratterà solo di promuovere e diffondere i servizi della città di Cervia, ma di favorire l'espressione dei cittadini singoli o uniti in associazioni, che diventeranno nel tempo protagonisti attivi dando il loro contributo alla programmazione della radio, utilizzando anche e soprattutto spazi e luoghi comunitari, come lo spazio di comunità "Malva Nord", creato da poco più di due anni, pensato come luogo aperto, di condivisione, lavoro e studio, accessibile a tutti, dove ognuno possa esprimere il proprio talento o diffondere il proprio sapere, creando legami e avvicinando i cittadini alle Istituzioni.

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione del Documento di Proposta Partecipata, in un'ottica di democrazia e di partecipazione civica. Le ricadute operative del progetto riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel Documento Unico di Progettazione (DUP) del Comune di Cervia, in particolare nelle linee di indirizzo delle "Politiche Giovanili", oltre ad impattare direttamente sulle scelte di bilancio, operando investimenti stabili e duraturi.

Inoltre CERVIA ON AIR contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di piena e generalizzata innovazione digitale conforme ai principi di buon andamento, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, tendendo alla piena realizzazione di un'amministrazione digitale aperta, inclusiva e accessibile.

Il processo partecipativo si pone:

- a valle dei precedenti processi decisionali-partecipativi che hanno portato alla decisione di processo e che porteranno alla redazione del Documento di Proposta Partecipata (DocPP);
- a monte del processo decisionale di sviluppo attuativo del Documento;

- a monte del processo decisionale di aggiornamento del DUP.

Al fine di rispecchiare quanto più possibile la struttura sociale del territorio, sono stati individuati dei gruppi comunitari già portatori di interessi, che possono utilizzare la radio come catalizzatore di attenzione su aspetti sensibili e rilevanti che caratterizzano la città di Cervia e dei quali si fanno portavoce, favorendone il riconoscimento.

Sintesi del processo partecipativo *

Il processo partecipativo è uno strumento democratico che deve necessariamente ruotare intorno ad un oggetto, ma che nello stesso tempo non deve risultarne in alcun modo condizionato, focalizzando l'attenzione comunque sulla partecipazione civica e cittadina e sulle decisioni che ne scaturiscono. L'oggetto del processo, in questo caso la Radio Web di Comunità, deve necessariamente lasciare il passo a due considerazioni:

- a) la prima considerazione riguarda il concetto secondo il quale il vero oggetto del processo partecipativo CERVIA ON AIR in realtà non è la realizzazione della Radio Web di Comunità, ma il coinvolgimento dei giovani nell'attivazione della stessa. A tal riguardo occorre sottolineare la presenza di "pressioni sociali creative e propositive" iniziali, che hanno portato alla decisione

di presentare CERVIA ON AIR e quindi di utilizzare la Radio Web come strumento di coinvolgimento dei giovani e di partecipazione. Ci riferiamo in particolare ad un bisogno già espresso in precedenza dai giovani cittadini cervesi, recepito dal Comune di Cervia e quindi dai Servizi gestiti dalla Mosaico cooperativa sociale, tradotto in una “chiamata pubblica” ad un percorso formativo condotto dalla “Scuola Holden” dedicato alla nascita di una Radio Web attraverso strategie comunicative e “storytelling” rivolto ai giovani di Cervia (vd. Allegato - “Chiamata Pubblica”).

b) la seconda considerazione pone la Radio Web di Comunità come un mezzo, un possibile strumento partecipativo e di comunità, particolarmente adatto per coinvolgere direttamente in particolare i giovani cervesi (15 – 34 anni), considerando secondari e quindi analizzabili eventualmente in seconda battuta, i meccanismi, le procedure e le attività squisitamente tecniche proprie di qualsiasi radio web presente sul territorio nazionale.

Il processo prevede:

- una fase di ascolto delle diverse realtà attente e attive sul tema oggetto del percorso (informazione, comunicazione, libera espressione, partecipazione libera e comunitaria, ascolto e progettazione dal basso, utilizzo di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, percorsi di digitalizzazione della pubblica amministrazione), dei referenti/rappresentanti dei gruppi di partecipazione oggi attivi e dei referenti/rappresentanti dei principali organismi di consultazione e attivazione locale, finalizzata alla composizione e attivazione del Tavolo di Negoziazione;
- una fase di confronto attraverso momenti di lavoro del Tavolo di Negoziazione stesso, focus group e workshop tematici, oltre che momenti partecipativi allargati alla cittadinanza;
- una fase conclusiva di definizione del Documento di Proposta Partecipata e di presentazione pubblica dell'esito con un evento informativo-creativo.

Attraverso adeguati meccanismi di comunicazione sarà comunicato in maniera accattivante il meta-progetto della prima Radio Web di Comunità del territorio cervese, rivolto alla libera espressione e partecipazione civica dell'intera cittadinanza e in particolare dei giovani (15 – 34 anni).

Allegato



chiamata pubblica radio di comunità.pdf (1336 KB)

Contesto del processo partecipativo *

Il territorio del Comune di Cervia è composto al 31/12/2013 da 28.770 abitanti di cui 3.355 rientrano nella fascia di età compresa fra i 16 e i 29 anni.

Il Comune è sempre stato particolarmente attento alle tematiche legate ai giovani, tanto da aver istituito e mantenuto fino ad oggi una serie di Servizi comunali dedicati ad accogliere i loro interessi, facendosene portatore: il Centro Informagiovani, che cura la parte dell'orientamento professionale e scolastico e di informazione/ascolto, il Centro Culturale Scambiamenti che si occupa di attività culturali e lo Spazio di Comunità Sala Malva, che ospita eventi dedicati al target giovanile, oltre allo Sportello

Cittadini Attivi.

La Sala Malva è un spazio di nuova concezione recentemente entrato a far parte dei Servizi alla Comunità gestito in maniera congiunta da tutti i servizi coinvolti nel presente progetto, che raccoglie stimoli, idee, pressioni e bisogni che provengono dalla cittadinanza. In particolare, a seguito di specifiche richieste da parte della popolazione giovanile cervese, sono stati attivati una sala studio, un momento aggregativo dedicato al gioco da tavolo creativo, momenti informativi rivolti a varie tematiche (utilizzo dei Social, temi legati alla ludopatia, ecc ...).

In generale il Comune di Cervia ha sempre mantenuto una grande attenzione ai temi dell'inclusione e della partecipazione, in maniera trasversale ad ogni fascia d'età, (SeiDonna per quanto riguarda la partecipazione femminile, Cittadini Attivi per i temi legati al volontariato, ecc ...).

Inoltre sul territorio da anni sono ben radicate associazioni giovanili, portatrici di una forte identità e ambiti specifici di azione: sono spesso chiamate a collaborare con l'amministrazione comunale, facendo a loro volta da tramite fra le istanze dei giovani e la comunità.

La città conta anche sulla presenza di diversi organi associativi con finalità diverse, che svolgono attività a stretto contatto con i ragazzi come la Consulta dello Sport, e il Consorzio Cervia Centro che, oltre a promuovere iniziative legate alle attività economiche, coinvolge spesso i giovani per partecipare attivamente alle proprie iniziative.

E' interessante osservare anche una peculiarità che da sempre caratterizza Cervia: la forte vocazione turistica. Questo aspetto comporta che durante l'estate le attrattive per i giovani si moltiplichino e forniscano un variegato panorama che attira giovani anche da zone limitrofe. Pertanto l'amministrazione comunale, anche durante i mesi invernali, da diversi anni si adopera per mantenere vivo il territorio e creare occasioni e opportunità che i giovani possano vivere in prima persona, come ad esempio i recenti processi partecipativi "YOU(th)CAN", e "Punto D – Donne Diritti e Destini", dedicato alle donne, con il coinvolgimento anche della fascia d'età under 30.

Cervia, attraverso il lavoro dell'Informagiovani e dello sportello Cittadini Attivi è anche punto di distribuzione "YoungERcard" e di attivazione di progetti specifici di volontariato. In particolare da alcuni anni, nel periodo estivo, vengono proposti percorsi dedicati ai giovani di 16 e 17 anni, oltre a progetti di altro tipo, che mirano a coinvolgere nella vita attiva della cittadinanza quei ragazzi che per motivi di età ancora non possono accedere agevolmente al mondo del lavoro.

L'amministrazione comunale ha attivato progetti di Servizio Civile Universale da due anni, nella convinzione che solo partecipando alla vita attiva della comunità i ragazzi maturino consapevolezza della realtà territoriale nella quale vivono e vi partecipino con un approccio responsabile per sé e per gli altri. Cervia è particolarmente attenta anche alle tematiche sociali e di inclusione. Da tempo ad esempio è stato istituito un Centro aggregativo che si occupa di giovani in condizioni di svantaggio, seguiti dai Servizi alla Persona. I ragazzi, oltre che seguire programmi loro dedicati, vengono spesso coinvolti nelle iniziative dell'amministrazione, sempre aderendo ai valori che ispirano il Welfare dell'Aggancio, progetto che il Comune porta

avanti ormai da anni per sostenere le persone fragili e valorizzare i loro talenti.

L'amministrazione ha dato mandato ai suoi Servizi territoriali di proporre e sviluppare attività educative e socializzanti, già a partire dalle scuole medie, su tematiche che riguardano la zona di sviluppo prossimale giovanile, come ad esempio: lo sviluppo dei legami affettivi, la relazione fra pari, lo sviluppo cooperativo e altre attività di tipo ludico/formativo.

Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Definiamo di seguito Obiettivi Specifici (scopo del processo – lett. A) e Obiettivi Generali (ricadute del processo – lett. B).

A) L'attivazione di una Radio Web di Comunità si pone come obiettivo di dare seguito e mantenere alta l'attenzione su tutti i processi partecipativi che hanno caratterizzato le politiche di welfare dell'amministrazione comunale di Cervia in questo ultimo decennio. In particolare l'obiettivo principale è legato al coinvolgimento dei giovani cittadini cervesi (15 – 34 anni) nella scelta precisa di attivare e utilizzare una Radio Web di Comunità come mezzo e strumento di libera espressione, di democrazia, di cittadinanza attiva e di partecipazione civica, peraltro in risposta ad un bisogno già evidenziato e in parte raccolto dal Comune di Cervia e dai Servizi alla Persona (vd. Allegato – “Chiamata Pubblica”).

Attraverso una radio che informi, comunichi, dialoghi e soprattutto dia voce alle persone, sarà possibile creare un contenitore all'interno del quale fare confluire tutte le esperienze che hanno caratterizzato i Servizi Territoriali, in particolar modo quello dei Servizi alla Comunità, e creare un canale multimediale moderno e cooperativo che sia propedeutico a ogni forma di partecipazione comunitaria e di cittadinanza attiva.

B) Di seguito gli obiettivi generali:

- Sviluppare la democrazia partecipativa, introducendo opportunità di maggiore inclusione dei cittadini nei processi decisionali per diffondere, potenziare e integrare le opportunità offerte dai dispositivi già attivi.
- Dare continuità alle esperienze di partecipazione intraprese fino ad oggi, valorizzando e sviluppando gli approcci e le modalità proprie dei processi collaborativi che caratterizzano il territorio cervese.
- Valorizzare le realtà organizzate che sono attive sui temi affini al progetto, incoraggiando in particolare il punto di vista e la presenza di giovani.
- Rafforzare la competenza di membri attivi della comunità attraverso l'acquisizione di nuove abilità e strumenti utili a migliorare la qualità dell'esperienza civica e partecipativa dei giovani e dei cittadini in generale, in particolare estendendo le possibilità di informazione e comunicazione, mirando al benessere sociale del contesto-comunità.
- Sostenere lo sviluppo di azioni integrate tra servizi al cittadino, il volontariato individuale, il terzo settore, incrementando la dote sociale, culturale e narrativa più funzionale ad una pedagogia del bene comune.
- Promuovere la diffusione di pratiche partecipative relative alle politiche sociali che valorizzino in particolare i giovani cittadini e cittadine come portatori di disponibilità, abilità e connettori di

reciprocità.

•Implementare la dotazione delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di piena e generalizzata innovazione digitale conforme ai principi di buon andamento, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *

Definiamo di seguito Risultato Operativo (scopo del processo – lett. A) e Risultati Specifici (prodotti – lett. B).

A) Proposte operative (interventi, attività, strumenti, risorse) per l'attuazione di CERVIA ON AIR, definendo modalità operative chiare (ruoli, relazioni, impegni, valutazione). Le proposte e le modalità operative formeranno il modello collaborativo da assumere come dispositivo attuativo del Documento di Proposta Partecipata (DocPP). Il modello collaborativo dovrà abbracciare sia le suggestioni volte alla definizione della Radio Web di Comunità come oggetto del percorso partecipativo e prodotto primario, sia le attenzioni alla cura della comunità, accogliendo la complessità, le diversità e il soddisfacimento dei principi di partecipazione, informazione e comunicazione nell'ottica di una cittadinanza digitale e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione della pubblica amministrazione cervese.

B) Di seguito i risultati specifici:

- Elaborazione condivisa del meta-progetto (Obiettivi, Funzioni, Servizi, Spazi, Strumenti, Organizzazione, Gestione) per l'attivazione di una Radio Web di Comunità come strumento di partecipazione cittadina e giovanile.
- Radio web di comunità attivata.
- Spazio comunitario di programmazione e trasmissione radio individuato e allestito.
- Gruppo di conduzione Radio Web definito.
- Politiche di welfare dell'Amministrazione Comunale di Cervia implementate attraverso lo sviluppo di ulteriori percorsi partecipativi.
- Trasmissioni radio di qualità sviluppate.
- Coinvolgimento e coordinamento di almeno 15 associazioni / portatori d'interesse ed almeno 150 giovani target di progetto (15 – 34 anni).
- Canale multimediale attivato, propedeutico a ogni forma di partecipazione comunitaria e di cittadinanza attiva.
- Dotazione delle Tecnologie di Informazione e Comunicazione (TIC) implementata.
- Cultura della partecipazione attiva, consapevole, responsabile, radicata.
- Pagine web e campagna comunicativa attive e funzionanti.
- Coordinamento tra amministrazione e uffici comunali, portatori d'interesse, terzo settore e cittadinanza consolidato.

Data di inizio prevista * **11-01-2021**

Durata (in mesi) * **6**

N. stimato persone coinvolte * **300**

Descrizione delle fasi (tempi) *

A) CONDIVISIONE DEL PERCORSO (Gennaio 2021 – Febbraio 2021)

- Coordinamento interno.
- Promozione del progetto e sollecitazione delle realtà sociali.
- Costituzione del primo nucleo del TdN e definizione delle regole di funzionamento.
- Programmazione operativa del processo partecipativo.
- Attivazione strumenti di comunicazione per la promozione.
- Briefing workshop /Focus Group.

B) SVOLGIMENTO – Apertura del processo (Marzo 2021)

- Coinvolgimento della comunità attraverso iniziative ed eventi di apertura
- Costituzione definitiva del TdN.
- Messa a punto degli strumenti di monitoraggio.
- Nomina Comitato di Garanzia.
- Apertura del confronto.
- Sviluppo delle attività formative.
- Utilizzo di strumenti qualitativi di democrazia deliberativa quali il Briefing workshop / World caffè (per l'emersione dei punti vista e l'esplorazione di idee) e il Focus group (per l'approfondimento dei punti di vista – check list delle questioni in gioco).

C) SVOLGIMENTO – Sviluppo di processo (Marzo 2021 – Maggio 2021)

- Incontri di confronto pubblico (workshop: quadro logico e value proposition design).
- Svolgimento del percorso.
- Sviluppo della riflessione pratica sulla definizione/realizzazione di proposte operative/modalità co-operative dedicate a CERVIA ON AIR.

D) SVOLGIMENTO – Chiusura di processo (Giugno 2021 – Luglio 2021)

- Condivisione delle proposte nel TdN.
- Valutazione sulle priorità.
- Redazione definitiva del DocPP.
- Conferenza stampa.
- Condivisione generale del modello collaborativo CERVIA ON AIR.
- Monitoraggio sull'impatto del processo-risultati nelle policy pubbliche locali.
- Monitoraggio sulla piena attuazione della Radio Web di Comunità.
- Monitoraggio sull'impatto sociale del progetto.
- Realizzazione del reportage finale.

E) IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO/ DECISIONALE (Luglio 2021)

- Confronto preliminare con il soggetto decisore.
- Organizzazione dell'evento di presentazione degli esiti.
- Attivazione strumenti di comunicazione per il monitoraggio.
- Deliberazione dell'Ente decisore.
- Riformulazione ed evoluzione della Carta dei Cittadini Attivi di Cervia evidenziando i nuovi reciproci impegni orientati per eseguire in modo concertato e inclusivo le proposte del meta-progetto CERVIA ON AIR.

Staff di progetto

Nome *	Matteo
Cognome *	Bucciarelli
Ruolo *	Progettista
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Alessia
Cognome *	Cingolani
Ruolo *	Responsabile dello svolgimento - Relazioni con il soggetto decisore.
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Cristina
Cognome *	Zani
Ruolo *	Supporto tecnico organizzativo - Approfondimento contenuti.
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Matteo
Cognome *	Fusconi
Ruolo *	Supervisione generale - Conduzione, facilitazione e reporting.
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Enrico
Cognome *	Piraccini
Ruolo *	Facilitazione e reporting - Comunicazione e promozione.
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Laura
--------	--------------

Cognome *	Giorgini
Ruolo *	Gestione logistica - Relazione con il soggetto decisore.
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Giovanni
Cognome *	Canali
Ruolo *	Comunicazione e promozione.
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Letizia
Cognome *	Spina
Ruolo *	Relazioni con il territorio/con la comunità.
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Matteo
Cognome *	Scelsa
Ruolo *	Responsabile tecnico contenuti radio web.
Email *	

Staff di progetto

Nome *	Paola
Cognome *	Galassi
Ruolo *	Organizzazione formazione - Relazioni con Comitato di Garanzia locale.
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	Tramite la sottoscrizione dell'Accordo Formale, sono state coinvolte le seguenti realtà sociali, punti di riferimento eterogenei per la cittadinanza, operando da tempo e a diverso titolo all'interno del territorio cervese: - Istituto Professionale Statale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Tonino Guerra" (punto di riferimento e
---------------------------------------	--

- rappresentativo per il target giovanile 15 – 18 anni);
- Consiglio di Zona (portavoce delle esigenze e del punto di vista dei quartieri della città di Cervia);
 - Associazione di promozione sociale Zirialab (effettuano percorsi artistici e corsi di musica, fotografia, teatro e cinema in collaborazione con la Mosaico cooperativa sociale e il settore delle Politiche Giovanili del Comune dedicati al target di riferimento);
 - Associazione “Le Tegole” (nata in seguito all’attivazione del percorso partecipativo “Welfare dell’Aggancio” effettuano attivamente interventi nel territorio volti alla gestione dei beni comuni);
 - Linea Rosa – Centro Antiviolenza Ravenna;
 - “I ragazzi del sale” (centro diurno dedicato ad adolescenti in situazioni di fragilità del territorio che effettuano percorsi specifici di partecipazione alla vita comunitaria con il supporto e la guida di educatori specializzati);
 - Centro Aiuto alla Vita (hanno un punto di vista privilegiato sulle necessità e bisogni dei cittadini più fragili).

Verranno inoltre coinvolti attivamente 30 giovani che hanno risposto ad una chiamata pubblica, organizzata dal Comune di Cervia, confermando la loro disponibilità a partecipare a percorsi partecipativi per l’attivazione di una Radio Web di Comunità. Saranno coinvolti anche tutti i soggetti fruitori dei servizi del Centro Culturale “Scambiamenti”, punto di riferimento sia per il target giovanile che per utenza di origine straniera del territorio, oltre ai fruitori dei seguenti sportelli dei servizi alla persona: “Sei Donna”, “Cittadini Attivi” (dedicato alle attività di volontariato individuale cittadino), “Informagiovani”; lo Spazio di Comunità “Sala Malva”; la Biblioteca Comunale. Le varie realtà citate e la cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani, verranno sollecitate ad aderire al percorso di partecipazione attraverso la distribuzione di materiale cartaceo esplicativo (depliant, manifesti, volantini) lasciato direttamente a disposizione nelle varie sedi delle associazioni e nel territorio, ma soprattutto attraverso una promozione specifica che favorirà i canali web e social. Il materiale promozionale (video, testo e immagini) verrà veicolato tramite i social più utilizzati: Facebook, Instagram, You Tube, Twitter, Tiktok e all’interno dei siti e pagine web dei diversi enti/realtà sociali già coinvolte. Verranno effettuati spot promozionali all’interno delle radio web già presenti nella regione. Tutto il materiale promozionale sarà tradotto in diverse lingue relative alle realtà culturali presenti nel territorio cervese.

Inclusione *

Con l’ausilio dei diversi servizi e delle diverse realtà organizzate attive, sarà elaborata la mappa dei portatori di interesse per individuare in modo mirato quali ulteriori soggetti organizzati coinvolgere dopo l’avvio del processo. Di seguito le azioni: - elaborazione di una mappa in bozza (organizza le informazioni che i soggetti aderenti al percorso detengono in merito a realtà organizzate e non del territorio); pubblicazione della mappa in bozza (on line e in piazza) al fine di raccogliere integrazioni e suggerimenti dai cittadini; - realizzazione di interviste “esplorative” a singole persone o a piccoli gruppi e raccolta delle eventuali candidature (attività di outreach); - elaborazione

di una mappa definitiva da condividere con i soggetti aderenti; - coinvolgimento mirato dei soggetti che ancora non hanno aderito, emersi come strategici dall'analisi. In generale, a seguito della prima fase di sollecitazione e di promozione del processo partecipativo, le varie realtà sociali raggiunte verranno coinvolte e incluse nel percorso attraverso l'utilizzo di vari strumenti a seconda delle caratteristiche peculiari dei vari soggetti. In particolare modo, per rendere più incisivo il coinvolgimento dei giovani: - verranno effettuate interviste da svolgere in strada nei pressi dei luoghi di aggregazione giovanile della città; - verranno creati e diffusi materiali video per informare e invitare i ragazzi ad aderire ai vari appuntamenti del percorso; - saranno utilizzate dirette Facebook e interviste on-line indirizzate ai rappresentanti/leader, precedentemente individuati in collaborazione con i vari servizi/enti del territorio; - saranno inviate mail personali dirette a tutti i rappresentati delle realtà sociali individuate e ai cittadini che hanno mostrato un primo interesse al percorso; - verranno creati gruppi WhatsApp dove comunicare rapidamente attività e iniziative. Per tutta la durata del percorso partecipativo si effettuerà una puntuale comunicazione aggiornata sugli stadi di avanzamento, sui contenuti e i vari appuntamenti, condivisa sulle pagine dei social-network. Al fine di permettere agli studenti di poter partecipare agevolmente alle attività partecipative, le stesse verranno svolte in orario pomeridiano. Si potrà prevedere un servizio di traduzione per facilitare l'adesione di stranieri e un servizio di baby-sitting per favorire la partecipazione femminile e delle famiglie. I soggetti e le realtà che avranno dato una prima adesione alla partecipazione del percorso, verranno inseriti in un database che sarà aggiornato in tempo reale. I suddetti soggetti già coinvolti, verranno tenuti costantemente "dentro" il percorso attraverso l'utilizzo di chiamate e video-chiamate informative e dirette ad un eventuale riscontro personale in itinere. Gli eventuali feedback in itinere saranno importanti per calibrare le modalità e gli interventi durante tutta la durata del percorso partecipativo.

Programma creazione TdN *

Il nucleo del TdN sarà: - un rappresentante per il soggetto richiedente/decisore; - i soggetti sottoscrittori dell'accordo formale; - soggetti organizzati sollecitati; - referente di progetto; - il curatore del percorso.

Le convocazioni agli incontri verranno effettuate tramite mail e avviso pubblicato.

Verrà effettuato un incontro "preliminare" di avvio del processo per definire le regole di svolgimento, condividere la mappa dei portatori di interesse, le condizioni normative, l'iter decisionale, la modalità di selezione dei partecipanti, il ruolo dei facilitatori e gli indicatori di monitoraggio.

I partecipanti al TdN sottoscriveranno un "Impegno formale alla partecipazione del TdN" attraverso la compilazione di una scheda (scaricabile da web) perché ogni componente possa esprimere il target che rappresenta, le modalità con cui si farà portavoce sul territorio dei risultati del processo, gli strumenti che utilizzerà per raccogliere feedback e sollecitazioni, l'impegno a diffondere l'esito del lavoro svolto.

Composizione del TdN: la composizione del TdN segue la

mappa dei portatori di interesse, stabilita sui criteri di rilevanza, completezza, rispondenza alle questioni connesse all'oggetto del percorso. La mappa è uno strumento utile a garantire l'individuazione di tutti i punti di vista in gioco per un'equilibrata rappresentatività di interessi/istanze della comunità.

Metodi di conduzione: il curatore del processo in sinergia con eventuali facilitatori, si avvarrà di diversi strumenti partecipativi sia per gli incontri in presenza che per quelli da remoto.

In particolare indichiamo di seguito:

A)Strumenti qualitativi di democrazia deliberativa tra cui:

- Briefing workshop / World caffè: per l'emersione dei punti vista e l'esplorazione di idee.
- Focus group: per l'approfondimento dei punti di vista (check list delle questioni in gioco).
- Quadro Logico: per la definizione di proposte.
- Value proposition design: per la valutazione delle proposte condivise.

B)Struttura degli incontri:

- gli incontri sono calendarizzati. Prima di ogni attività, documenti e schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione saranno pubblicati on line;
- ogni incontro è coordinato da FACILITATORI che condurranno la discussione attraverso domande guida, liste di temi-questioni e matrici di supporto e gestione della discussione (microplanning) condivise preventivamente con il TdN;
- la discussione avrà momenti di confronto plenario con modalità di restituzione da parte dei portavoce. La maggior parte del lavoro sarà svolto in sottogruppi tematici;
- un poster accompagnerà i lavori del TdN con la presentazione delle tappe del percorso e il progressivo andamento della discussione rispetto gli obiettivi di progetto;
- di ogni incontro sarà tenuto un registro delle presenze (che terrà conto della realtà rappresentata, del genere, dell'etnia, dell'età);
- al termine dell'incontro sarà valutato insieme ai partecipanti l'indice di rappresentatività.

Metodi mediazione *

FASE DI APERTURA.

Utilizzo di strumenti qualitativi di democrazia deliberativa:

- Briefing workshop / World caffè.
- Focus group.

Metodo per la risoluzione di nodi conflittuali: il punto di partenza è la checklist delle questioni in gioco, cioè una sintesi di tutti gli interessi/istanze della comunità/benefici collettivi e punti di vista/posizioni convergenti/divergenti. Partendo dalla checklist, il Tavolo di Negoziazione prova a rispondere alla domanda "Come utilizziamo le questioni/posizioni emerse per formulare proposte efficaci, eque, stabili e sagge rispetto al tema che stiamo trattando?". La sfida posta è di trarre profitto dalla complessità e dalle divergenze (non è dunque la singola posizione, ma l'insieme delle posizioni): - ogni soggetto del tavolo formula una o più proposte e illustra le motivazioni che le sostengono; - il facilitatore invita i soggetti a individuare le proposte rispondenti a più esigenze e interessi della checklist selezionandole tra quelle emerse o riformulandone/

componendone alcune; - in caso di non accordo, la discussione procede ponendo la domanda “Cosa si dovrebbe cambiare per venire incontro alle preoccupazioni emerse?”; - vengono formulate proposte positive cumulative. Le opzioni così moltiplicate sono poi composte in opzioni oggetto di valutazione “concertata” (sulla base di criteri condivisi). In questo modo il momento dell’invenzione (moltiplicazione di opzioni) è ben distinto dal momento della scelta (definizione/valutazione delle opzioni tra cui scegliere quelle ottimali).

FASE DI CHIUSURA.

Utilizzo di strumenti qualitativi di democrazia deliberativa:

•Quadro logico.

•Value proposition design.

Metodo per la risoluzione di nodi conflittuali: qualora le divergenze dovessero permanere, in quanto non si è riusciti a trattarle attraverso la fase di elaborazione delle proposte positive cumulative prima descritta, sarà adottato seguente metodo: - si vota esprimendo 4 opzioni (favorevole e sostenitore, favorevole non sostenitore, contrario non oppositore, oppositore); - in caso di uno o più oppositori si chiede loro un intervento e altrettanti interventi sono chiesti ai sostenitori; - se gli oppositori rientrano ritirando la loro opposizione, si votano nuovamente a maggioranza le posizioni rimanenti; - se gli oppositori non rientrano, dichiarandosi almeno “contrari non oppositori”, allora il facilitatore chiede al tavolo di votare e se procedere con il voto a maggioranza o rimandare la discussione.

Piano di comunicazione *

Tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo sarà accessibile ai cittadini. A tal proposito si dovrà passare inevitabilmente per l'utilizzo di reti sociali. Come azione propedeutica allo sviluppo operativo si punterà ad ampliare la base delle persone interessate, rivolgendosi in particolare alla rete dei servizi riconducibili al settore Servizi alla Persona del Comune di Cervia.

Facebook e altri social saranno utilizzati anche per archiviare la documentazione di volta in volta originata dagli incontri del processo partecipativo, rendendola fruibile per la comunità in parallelo con una rendicontazione audiovisiva.

L'accessibilità alle informazioni, ma anche la partecipazione, saranno implementate tramite la collaborazione con la stampa: redazione di comunicati stampa che saranno pubblicati sui quotidiani locali cartacei ed online, in un'ottica integrata e multimediale.

L'accessibilità e la comunicazione riguarderanno i contenuti del bando stesso, le relazioni concernenti i vari incontri organizzati, le convocazioni degli incontri, i verbali del Comitato di Garanzia locale, rendicontazioni e report. Sarà possibile anche trasmettere in diretta gli incontri ovvero creare dei video di resoconto immediati e riconoscibili. Si seguirà una strategia di sviluppo sia informativa che dinamica. Si condivideranno online video promozionali e di presentazione. In seguito si organizzerà un evento divulgabile attraverso reti sociali, il quale verrà potenziato tramite il meccanismo delle sponsorizzazioni messo a disposizione dalle piattaforme dei più utilizzati social network, includendo anche i video stessi. Questo schema sarà riproposto

per i progressi nella partecipazione durante il processo. Per rispondere alle esigenze d'informazione e per dare una risposta alla richiesta di informazione istituzionale, sarà ricavata all'interno della struttura del Comune di Cervia una pagina web di rimando, che in forma snella dovrà riportare il nome e l'obiettivo del progetto, nonché i contatti per interagire. Il piano di comunicazione sarà caratterizzato dai seguenti strumenti/modalità:

- definizione dell'immagine coordinata (logo, tipologia font, selezione colori, registro narrativo);
- aggiornamento e implementazione della pagina web dedicata a CERVIA ON AIR, collegata ai siti istituzionali dei soggetti coinvolti;
- elaborazione e diffusione di materiale informativo (cartoline, locandine, lettere di invito) in forma sia cartacea che digitale da disseminare tramite web/social;
- attivazione di azioni informali quali la presenza in strada, il passaparola, il coinvolgimento dei servizi cervesi in stretto contatto con i giovani;
- sviluppo di campagne informative (tradizionali/digitali/social) mirate per target di interesse;
- sviluppo e aggiornamento di una pagina Facebook e Instagram, per stimolare il confronto virtuale tra i cittadini, coinvolgendo la popolazione anche nel processo di decisione del nome della Radio Web di Comunità.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



accordo formale bassa risoluzione.pdf (2776 KB)

Soggetti sottoscrittori *

1) Istituto Professionale Statale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Tonino Guerra" di Cervia; 2) Consiglio di zona Cervia; 3) Associazione di volontariato ODV ETS "Le Tegole" di Cervia; 4) Linea Rosa ODV – Centro Antiviolenza Ravenna; 5) Associazione Onlus "Il Focolare della Vita" (CAV); 6) Associazione di promozione sociale Zirialab di Cervia; 7) Cooperativa sociale Progetto Crescita (Centro diurno per minori "I ragazzi del sale").

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

Nella fase di realizzazione delle proposte, i firmatari si assumono l'impegno a cooperare attraverso:

- RISORSE UMANE:** ore lavoro, competenze, abilità, impegno nell'attivazione degli interessi.
- RISORSE MATERIALI:** forniture di prodotti / materiali per la comunicazione.
- RISORSE STRUMENTALI:** logistica, attrezzature, forme di promozione o pubblicità.

Soggetti sottoscrittori

1) Istituto Professionale Statale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Tonino Guerra" di Cervia; 2) Consiglio di zona Cervia; 3) Associazione di volontariato ODV ETS "Le Tegole" di Cervia; 4) Linea Rosa ODV – Centro Antiviolenza Ravenna; 5) Associazione Onlus "Il Focolare della Vita" (CAV); 6) Associazione di promozione sociale Zirialab di Cervia; 7) Cooperativa sociale Progetto Crescita (Centro diurno per minori "I ragazzi del sale").

Attività di formazione

*

Il progetto prevede le seguenti forme di sviluppo delle competenze per il personale. Si prevedono due percorsi formativi al fine di sviluppare le competenze del personale coinvolto in due diversi ambiti: 1) competenze riguardanti la conoscenza e l'applicazione di metodologie partecipative innovative per la cura dei beni comuni; 2) competenze tecniche per la realizzazione di una Radio Web di Comunità.

1) TITOLO FORMAZIONE: "Metodologie e strumenti partecipativi per la cura dei beni comuni"; ENTE FORMATIVO: Labsus – Laboratorio per la sussidiarietà; DESCRIZIONE/OBIETTIVI: Obiettivo della formazione sarà l'acquisizione di conoscenze e competenze per l'applicazione di buone pratiche e strumenti che contribuiscano a rafforzare il coinvolgimento dei cittadini e l'inclusione sociale per la gestione dei beni comuni e l'incremento del benessere comunitario; PARTECIPANTI: Letizia Spina, Cristina Zani, Alessia Cingolani, Matteo Fusconi, Enrico Piraccini, Giovanni Canali, Paola Galassi, Laura Giorgini - (staff di progetto).

2) TITOLO FORMAZIONE: "Welfare dell'aggancio – radio edition"; ENTE FORMATIVO: Scuola Holden; DESCRIZIONE/OBIETTIVI: incontri di formazione da remoto altamente laboratoriali, allo scopo di affinare l'arte della narrazione orale e scritta per trovare un tono di voce autentico che coinvolga e muova all'azione. La formazione prevederà un primo modulo "Storytelling on air" dedicato alle tecniche di storytelling. Sono inoltre previsti due moduli aggiuntivi dedicati alla performance via radio: "Scrivere un Podcast", focalizzato sulla creazione e ideazione di podcast e "il corpo della voce" sulle tecniche di speakeraggio. PARTECIPANTI (primo modulo): Matteo Fusconi, Enrico Piraccini, Cristina Zani, Laura Giorgini, Letizia Spina, Giovanni Canali, Paola Galassi, Alessia Cingolani, n. 2 giovani dai 16 ai 29 anni da selezionare al TdN tra quelli che hanno aderito alla chiamata pubblica; PARTECIPANTI (secondo modulo): Matteo Fusconi, Enrico Piraccini, n. 6 giovani dai 16 ai 29 anni da selezionare al TdN tra quelli che hanno aderito alla chiamata pubblica.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e

Le attività di valutazione e monitoraggio che si intendono

controllo *

attivare accompagneranno il processo dall'inizio alla fine e coinvolgeranno diversi soggetti. Ai componenti del TdN sarà richiesta un'attività di monitoraggio rispetto alla rappresentatività ed eterogeneità dei punti di vista che sono inclusi nel processo, attraverso il confronto tra la mappatura della rete partecipante che sarà effettuata fin dal primo incontro e l'elaborazione della stessa mappatura al termine del progetto. Gli stessi soggetti saranno chiamati a valutare il processo, attraverso un'indagine mirata con interviste ai partecipanti, i cui esiti saranno consegnati e condivisi con il Comitato di Garanzia (CdG). Al CdG è assegnato il compito di monitorare la realizzazione della proposta partecipata in termini di valutazione di cambiamenti, benefici, impatti e, soprattutto, in termini di valore aggiunto per i promotori, per i beneficiari, per la comunità cervese.

Successivamente alla conclusione del processo partecipativo (validazione del DocPP da parte del Tecnico di Garanzia Regionale e invio formale al soggetto decisore), le attività di monitoraggio/valutazione riguarderanno il coinvolgimento, oltre che del TdN e del Soggetto Richiedente, anche dell'Ente Responsabile della Decisione, per condividere la valutazione del CdG, verificare se il processo possa produrre impatto in termini di programmazione locale e policy pubblica, stabilire i tempi di attuazione delle decisioni assunte relativamente al DocPP, valutare come l'attivazione della Radio Web di Comunità possa generare un maggiore ingaggio della comunità nell'attuazione delle proposte, sviluppando nuove partnership con soggetti pubblici, soggetti privati e soggetti del terzo settore.

Tra gli strumenti utili allo sviluppo di questa fase citiamo: Report e resoconti: sono previste due forme di raccolta e elaborazione dei contenuti degli incontri (un instant report sarà condiviso in esito ad ogni incontro; un resoconto più dettagliato sarà redatto dal curatore stesso e inviato via e-mail prima dell'incontro successivo per le opportune integrazioni/conferme da parte dei componenti del TdN e per permettere verifiche in itinere).

Tali strumenti consentono di organizzare i contributi emersi dal confronto affinché emerga e si possa monitorare la progressione verso i risultati attesi. I resoconti dei vari incontri saranno resi pubblici sul web e affissi nelle bacheche istituzionali.

Al termine del percorso i resoconti degli incontri (confermati dai partecipanti e pubblicati on-line) saranno utilizzati per comporre il Documento di Proposta Partecipata.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il Comitato di Garanzia viene nominato ad inizio processo, per poi essere formalizzato. Compito del Tavolo di Negoziazione è formalizzarne l'istituzione e accordarsi sugli strumenti/modalità di monitoraggio specifici. Questi ultimi saranno appunto stabiliti dal TdN.

In generale il Comitato di Garanzia sarà composto da tre membri che rappresenteranno a vario titolo i diversi aspetti del percorso di partecipazione.

I componenti verranno individuati dalle seguenti realtà organizzative del processo:

- 1 componente nominato dal Comune di Cervia (Ente Responsabile della Decisione);
- 1 componente nominato dalla Mosaico Cooperativa Sociale ETS (Soggetto Richiedente);
- 1 componente nominato dai partecipanti al Tavolo di Negoziazione.

L'invito ai potenziali garanti sarà effettuato dal responsabile del progetto, il quale sottoporrà le disponibilità ricevute al Tavolo di Negoziazione per le conferme.

Il Comitato di Garanzia sarà istituito fin dall'inizio del processo, e opererà in piena autonomia con la possibilità di richiedere audizioni al responsabile del progetto e al Tavolo di Negoziazione. Sarà il curatore del processo a coordinare tutte le attività valutative e ad aggiornare tempestivamente i componenti del Comitato di Garanzia delle attività in programma condividendo la documentazione prodotta.

Il Comitato di Garanzia avrà il compito di monitorare la realizzazione della Proposta Partecipata in termini di valutazione di cambiamenti, verifica del rispetto dei tempi, applicazione del metodo, benefici, impatti e, soprattutto, in termini di valore aggiunto.

La definizione puntuale e lo sviluppo del piano di monitoraggio del processo sarà attuato dal Comitato di Garanzia in collaborazione con i membri del Tavolo di Negoziazione in occasione di una seduta congiunta.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

L'andamento della discussione, i progressivi risultati (report) e l'esito del percorso saranno comunicati attraverso:

- 1) attivazione e periodico aggiornamento delle pagine web specifiche;
- 2) i post dei profili attivati dai diversi social network delle diverse realtà;
- 3) l'attenzione della stampa locale tramite comunicati stampa, articoli, interviste;
- 4) gli strumenti più tradizionali (pieghevoli, locandine, manifesti), distribuiti e affissi nei luoghi principali del comune di Cervia e del territorio;
- 5) la pubblicazione dei documenti che testimoniano la decisione presa (atti di Giunta/Bilancio di revisione) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione delle proposte.

In generale verrà privilegiato il tema della rappresentazione in forma grafica dell'esito del percorso, maggiormente chiara, immediata, sintetica.

Inoltre concorrerà alla comunicazione degli esiti del percorso anche la riformulazione della Carta dei Cittadini Attivi, evidenziando i nuovi reciproci impegni orientati per eseguire in modo concertato e inclusivo le proposte del meta-progetto per la definizione della prima Radio Web di Comunità di Cervia.

Oneri per la progettazione

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione percorso partecipativo

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1500
Dettaglio della voce di spesa *	Incontri formativi e seminari

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	8000
Dettaglio della voce di spesa *	Conduzione, facilitazione, reportistica

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	3500
Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione attività ed eventi collaterali

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	Progettazione grafica

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	3000
Dettaglio della voce di spesa *	Pubblicazione, riproduzione e stampa

Spese generali

Importo *	1000
Dettaglio della voce di spesa *	spese generali amministrative

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.500,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	11.500,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	4.000,00

Tot. Spese generali *	1.000,00
Totale Costi diretti *	18.000,00
Totale Costo del progetto *	19.000,00
% Spese generali *	5,56

Co-finanziamento

Soggetto co-finanziatore *	Comune di Cervia
Importo *	4000

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	4.000,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B+C)	19.000,00

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Progettazione percorso partecipativo
Descrizione sintetica dell'attività *	Scrittura progetto, coordinamento, calendarizzazione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Incontri formativi e seminari
Descrizione sintetica dell'attività *	Formatori, spese di trasferta, materiali
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Gestione processo partecipativo
Descrizione sintetica dell'attività *	Conduzione, facilitazione e reportistica
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	8000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Logistica processo partecipativo
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione attività collaterali (Babysitting - traduzione testi - outreach)
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	3500

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Progettazione comunicazione e accessibilità
Descrizione sintetica dell'attività *	Progettazione grafica
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Realizzazione comunicazione e accessibilità
Descrizione sintetica dell'attività *	Pubblicazione, riproduzione e stampa
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	3000

Cronoprogramma delle attività' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	Spese generali
Descrizione sintetica dell'attività *	Amministrazione e controllo
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000

Riepilogo costi finanziamenti e attività'

Costo totale progetto	19.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	19.000,00
Totale costi attività	19.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	21,05
% Contributo chiesto alla Regione	78,95
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	4.000,00
Contributo richiesto alla Regione	15000

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021 , che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	<input checked="" type="checkbox"/> Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione
*	<input checked="" type="checkbox"/> L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche

per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016
